

nuto non eravamo certamente obbligati a stamparlo.

Solo è da osservare che in questo conto risultano inviate ai signori prefetti somme di 80, 100 o 120 mila lire con vaglia, buoni del tesoro ecc., di cui i prefetti dovranno dare un conto preciso e particolareggiato che sarà parimente pubblicato.

**Imbriani.** Dunque il conto *non è stato* pubblicato: sarà pubblicato. Prendo atto di questa dichiarazione.

**Presidente.** Ora verremo ai voti.

**De Blasio Vincenzo, presidente della Commissione.** Questi sono cavilli.

**Imbriani.** Non sono cavilli. (*Conversazioni*).

**Presidente.** Facciano silenzio.

Onorevole Tripepi Demetrio, insiste nel suo emendamento?

**Tripepi Demetrio.** Insisto.

**Presidente.** L'emendamento dell'onorevole Tripepi ed altri deputati e di cui ho dato lettura, non è accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione.

Lo metto a partito.

Chi lo approva si alzi.

(*Dopo prova e controprova l'emendamento del deputato Tripepi non è approvato*).

Onorevole De Leo, il suo emendamento non ho potuto metterlo a partito, perchè non è stato presentato regolarmente, a termini del regolamento.

**De Leo.** Mi sembra di essere firmatario...

**Presidente.** Non basta. Ella doveva presentarlo ventiquattr'ore prima, o presentarlo munito di dieci firme.

**De Blasio Luigi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Siamo in votazione.

Ora si vota l'articolo 1, nel testo in cui è stato proposto. Solamente nel secondo capoverso, in fine, dove è detto: *e la riparazione delle loro abitazioni*, il Ministero e la Commissione accettano che si dica: *e la straordinaria riparazione delle loro abitazioni*.

Metto a partito quest'articolo così emendato.

Chi lo approva si alzi.

(*È approvato*).

**De Blasio Luigi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Su che?

**De Blasio Luigi.** A proposito di questo articolo che è stato votato.

**Presidente.** Ma è stato votato!

**De Blasio Luigi.** Ascoltino quel che voglio dire, e vedranno che è molto a proposito.

**Presidente.** Parli pure.

**De Blasio Luigi.** Domando al Governo che siano impartite norme regolamentari che abbiano valore di legge, per la distribuzione del milione che è stato votato.

Io non vedo che, nella legge, a questo si provveda; ed è molto urgente che la distribuzione sia disciplinata in qualche modo: perchè son vari gli apprezzamenti dei *meno abbienti* e dei *più poveri*, e perchè le somme arrivino a destinazione, bisogna che vi siano assolutamente norme regolamentari.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

**Sonnino Sidney, ministro del tesoro.** Il disciplinare la distribuzione di questo milione non dipende dal ministro del tesoro, ma da quello dell'interno. Credo però di poter dichiarare, a nome del ministro dell'interno presidente del Consiglio, che saranno determinate le norme opportune perchè questo milione venga realmente distribuito ai più poveri, secondo equità e giustizia.

**Presidente.** Art. 2. Sono approvate le disposizioni date dal Regio Governo per l'accertamento d'ufficio dei danni causati dal terremoto ai fabbricati posti nei Comuni delle provincie di Reggio Calabria, Catanzaro e Messina, indicati nella annessa tabella A, e sono pure approvate le disposizioni impartite:

a) perchè gli sgravi d'imposta da concedersi a favore dei contribuenti danneggiati, a termini degli articoli 19 della legge 26 gennaio 1865, n. 2136 e 4 della legge 11 agosto 1870, n. 3584, allegato F, fossero estesi anche ai fabbricati resi inadatti al loro uso per necessità di straordinarie riparazioni;

b) perchè ai proprietari di fabbricati non distrutti, nè resi inservibili, ma deteriorati nel valore locativo in causa del terremoto, fosse accordata d'ufficio la revisione parziale dell'accertamento per qualunque diminuzione del reddito e con effetto dal giorno in cui avvenne il terremoto.

(*È approvato*).

Art. 3. Per gli edifici che saranno ricostruiti o straordinariamente riparati in relazione ai danni di cui nel comma a dell'articolo 2, l'imposta comincerà a decorrere dopo cinque anni dal giorno in cui il fabbricato sarà divenuto atto all'uso od all'abitazione.